

Novant'anni di presenza mericiana in Sicilia

A novant'anni dall'introduzione della Compagnia di Sant'Orsola a Palermo e a Caltanissetta, ci siamo ritrovate insieme a Palermo il 3 e 4 maggio 2002 per celebrare quest'anniversario.

L'evento è stato ricordato con una giornata di studio aperta a tutti, presso la Facoltà Teologica di Sicilia, e con un momento di riflessione tra i membri delle Compagnie siciliane.

Nella giornata di studio le relazioni degli studiosi hanno messo in luce diversi aspetti della storia delle nostre Compagnie. Il professore Alfredo Li Vecchi dell'Università di Palermo con la sua relazione "Compagnie di S. Orsola, Chiese diocesane e società siciliana dalla Grande Guerra ai primi anni 2000", dopo aver fatto un quadro storico della realtà della donna siciliana, ha messo in evidenza l'originalità della proposta mericana e il valore dell'intuizione profetica di Angela Merici del "fermo proposito" come caratteristiche che potessero interessare e soddisfare le esigenze di tante donne siciliane.

Don Massimo Naro della Facoltà Teologica di Sicilia ha presentato il tema "Marianna Amico Roxas, Lucia Mangano e le altre: una lettura della spiritualità mericana in Sicilia". Dopo aver delineato i tratti salienti della nuova sensibilità religiosa siciliana, in particolare di quella femminile, che ha favorito la crescita della Compagnia di S. Orsola, ha parlato di alcune figlie di Sant'Angela che hanno avuto un ruolo importante nella diffusione della Compagnia. In questa cornice ha trovato posto il profilo spirituale delle "fondatrici": Maria Giglio Sabatini e Marianna Amico Roxas. Ma anche la testimonianza di altre Figlie di sant'Angela, come Lucia Mangano e Maria Velardita.

Infine, il professore Nino Raspanti, della Facoltà Teologica di Sicilia, nella sua relazione "Concezione e prassi della consacrazione secolare nelle Compagnie mericane siciliane", si è soffermato sul carisma mericano, sulla novità di vita proposta da Sant'Angela e sui fraintendimenti dell'identità mericana in ambito ecclesiale.

Abbiamo avuto la gioia di avere con noi il cardinale arcivescovo di Palermo Salvatore De Giorgi, il vescovo di Caltanissetta, Alfredo Maria Garsia che ha coordinato i lavori, e la vicepresidente della Federazione Luciella Campi.

Al termine del momento culturale ci siamo ritrovate il 4 maggio a Baida (PA), presso i padri



francescani, per vivere un momento tutto nostro, di riflessione, di fraternità e di lode e rendimento di grazie. Il tema della tavola rotonda: "Presenza della Compagnia in Sicilia: problemi e prospettive" si è articolato in diversi interventi:

- urgenza e problemi della formazione;
- la proposta mericana oggi;
- ambiti della testimonianza della figlia di Sant'Angela: famiglia, professione, Chiesa, nuovi aeropaghi.

Durante il dibattito, sono state sollecitate a vivere con nuovo slancio la nostra vocazione per "guardare all'uomo, al mondo e alla storia con lo sguardo di Dio".

La celebrazione della messa è stato il momento culminante perché nell'Eucarestia abbiamo sentito più vicina la presenza della nostra Madre, Angela Merici, e ci siamo ritrovate a condividere lo stesso ideale e la gioia dell'essere insieme. Tutte insieme abbiamo ringraziato il

Signore per questi novant'anni e per le sorelle che, in docilità allo Spirito, hanno accolto la chiamata di Dio e con la loro vita hanno scritto la storia mericana in Sicilia; abbiamo anche pregato affinché il Signore ci aiuti ad incarnare nel nostro tempo il carisma mericano nella fedeltà a Lui e all'uomo ed infine abbiamo affidato a Lui il nostro futuro.

La giornata si è conclusa, poi, con il pranzo, momento di fraternità e condivisione gioiosa.

Nasce spontaneo un ringraziamento particolare a coloro che hanno dato un prezioso contributo alla ricostruzione della nostra storia e ci hanno sollecitato a vivere con pienezza la nostra identità di consacrate secolari e a tutte le sorelle delle varie Compagnie di Catania, Caltagirone, Ragusa, Agrigento, Marsala che hanno voluto condividere con noi questo momento, ma soprattutto ringraziamo il Signore per averci dato l'opportunità di celebrare quest'evento di grazia.

Un particolare ringraziamento anche alle sorelle che, in modi diversi, ci sono state vicine con l'affetto, la preghiera e l'amicizia, soprattutto alla nostra carissima Presidente che ci è stata molto vicina.



*«Tenete l'antica strada
e usanza della Chiesa...
e fate vita nuova»*

Sant'Angela Merici

*27 Gennaio
Festa di Sant'Angela Merici*